

LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

**IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A RAFFAELLA MINEO, AUTOTRASPORTATRICE SANREMESE:
"LE LEGGI CI SONO, MA NON SEMPRE VENGONO FATTE RISPETTARE!"**

Mi chiamo **Raffaella Mineo** e sono titolare di un'azienda di autotrasporto di Sanremo.

Ho cominciato l'attività con mio padre nel 1996. Attualmente ho quattro mezzi a carico.

Si tratta di camion frigoriferi, ma come tipologia di trasporti ci occupiamo sia di collettame sia di prodotti alimentari. Occasionalmente anche di frutta.

Operiamo principalmente Italia del Nord (Lombardia-Piemonte) e in Francia.

La crisi economica la nostra azienda l'ha sentita eccome. Mi ricordo una data, il 7 gennaio 2008, quando guardandoci tra di noi ci siamo chiesti che cosa stava succedendo. Fino ad allora si era lavorato bene, poi dopo le vacanze natalizie non avevamo ricevuto una telefonata. Generalmente in quel periodo le richieste sono numerosissime. Da lì è stato un crollo: tutto l'anno 2008 è andato peggiorando. Non si era mai vista una cosa così.

Quando c'è crisi economica, d'altra parte, il primo settore a risentirne è il nostro: mancano i soldi, diminuiscono le



commissioni. Anzi, noi autotrasportatori la crisi la percepiamo addirittura prima di altri ambiti lavorativi, essendo il primo anello della catena.

Il problema più grosso in Italia sono gli Italiani: **tra noi autotrasportatori c'è una concorrenza spietata**, si va sempre a ribasso pur di accaparrarsi il lavoro.

E di conseguenza per forza che le tabelle dei costi minimi - pubblicate mensilmente dal Ministero - non vengono assolutamente rispettate!

Per non parlare di coloro che delocalizzano la propria azienda all'estero pur effettuando i trasporti in Italia e concorrendo così slealmente.

Qui il problema grosso sono le Istituzioni: **le Leggi ci sono, ma non sempre vengono fatte rispettare!**

In Francia, per dire, è tutta un'altra cosa. Le norme legate, per esempio, al sovraccarico o alle ore di guida, si rispettano, altrimenti ci rimette il committente. Gli autotrasportatori sono tutelati.

Ed è il motivo per cui ho iniziato a lavorare prevalentemente in Francia.

In Italia, invece, il cliente è, per così dire, il "re" sia nel bene sia nel male. Noi autotrasportatori ci dobbiamo difendere e siamo costretti anche ad essere multati per inadempienze altrui.

E proprio questo si collega ad un'altra problematica evidente nel nostro Paese: la disparità di controlli da parte delle Forze dell'Ordine.

Ben vengano le verifiche sui nostri mezzi, ma **dovrebbero essere fermati sia camion con targhe italiane sia con targhe straniere.** Questi ultimi raramente vengono fermati ed, eventualmente, controllati e sanzionati.

A rimetterci siamo sempre noi autotrasportatori italiani.

Le istituzioni dovrebbero correre ai ripari, diminuendo la pressione fiscale su noi autotrasportatori, formando adeguatamente gli addetti ai controlli, facendo rispettare Leggi che già esistono contro cabotaggio illegale e concorrenza sleale (solo per citarne alcune).

Se non migliorano le cose, il nostro settore è destinato a crollare miseramente.

Quali sono i problemi maggiori che incontrate quotidianamente?

Avete proposte al riguardo?

Vorreste raccontare la vostra esperienza?

Contattate Assotrasporti:

Tel 348 8827231

Email info@assotrasporti.eu